



LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Dolfi & Giordano, binomio vincente Vice campioni tricolori Over 55 rally

PISTOIA. Anche **Autodemolizioni Dolfi** è vice campione italiano. Il nostro marchio, presente sulla splendida **C3 Rally 5** dei fratelli **Davide** e **Andrea Giordano**, è salito sul secondo gradino del podio al **Rally del Lazio Cassino-Pico 2022**, finale nazionale **Coppa Italia Rally ACI Sport**.

I due fratelli pistoiesi, rispettivamente pilota e navigatore, si sono classificati al secondo posto - vice campioni tricolori appunto - nella categoria **Over 55** e trentaduesimi assoluti su un lotto di 180 partecipanti.

Non è stata una gara facile quella dei nostri, ben supportati anche da **Autodemolizioni Dolfi**. Racconta, infatti, **Davide**.

“La corsa, di complessivi 483 chilometri suddivisi in varie prove speciali, è stata molto impegnativa. Vuoi per il tracciato e il fondo stradale, vuoi per il maltempo (forti piogge e temporali) abbattutisi nei due giorni di gara. Abbiamo avuto diversi problemi, uno su tutti all’interfono, per cui io pilota non riuscivo ad avere le indicazioni del navigatore e, quindi, ero costretto a procedere a vista. Il venerdì abbiamo concluso attorno alla settantesima posizione

assoluta, il sabato siamo stati bravi a rimontare posizioni su posizioni. Una corsa lunga, che ti metteva alla frusta, ove purtroppo si sono verificati tanti incidenti, numerosi contrattimi. Non era semplice guidare ad alte velocità (la media è stata notevole) su quel fondo pieno di terriccio e sassolini.

*Tra l’altro, era il nostro debutto alla guida della C3 e quindi non possiamo non ritenerci soddisfatti del finale. Siamo contenti anche per **Autodemolizioni Dolfi**, che ci ha sostenuto un’altra volta, raccogliendo infine un significativo risultato”.*

Proprio così. La sponsorizzazione dell’auto per il **Rally del Lazio Cassino-Pico 2022** è solo una delle molte forme di aiuto di **Autodemolizioni Dolfi**, in questo caso allo sport.

Ma avete imparato in questi anni, dalle nostre pubblicazioni, quale sia la vicinanza dell’azienda di **Canapale** non solo allo sport, ma pure a chi cerca di proteggere e tutelare flora e fauna oppure si dà da fare per il ter-

ritorio, per il recupero di principi e valori basilari, per chi coltiva una materia fondamentale, spesso considerata marginale, addirittura banale: l’educazione civica, i corretti comportamenti dei cittadini.



SOMMARIO

Pag. 2 Le mille idee di Autodemolizioni Dolfi

Pag. 3 Uno sguardo al Codice della Strada

Pag. 4 Qualcosa in più su rotatorie e catene

AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Giampaolo s.n.c

Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia

tel. 0573 / 380120 - +39 347 358 3434

e-mail: cristinadolfi7@gmail.com





Motori e matite tra le idee di Dolfi Supporto ed ecosostenibilità

Autodemolizioni Dolfi ha contribuito, attraverso i fratelli **Giordano** e il loro team, a portare in alto il nome di **Pistoia** nella nostra amata **Penisola**. Ma come scrivevamo nel pezzo in prima pagina, i fratelli **Dolfi** e in particolare **Cristina Dolfi** sono da sempre attivissimi, con un occhio attento alle novità. Specie alle attività ecosostenibili. Che cosa sono?

Secondo la *Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite (ONU)*, l'ecosostenibilità ambientale consiste nell'agire in modo da garantire alle generazioni future le risorse naturali disponibili per vivere uno stile di vita uguale, se non migliore, delle generazioni attuali.

A questo proposito ecco un piccolo, grande esempio: **Autodemolizioni Dolfi** ha inciso il suo nome sulle matite derivate da pneumatici esausti riciclati. Un modo di far capire che molto può essere riutilizzato, può tornare a nuova vita, evitando di conseguenza l'inquinamento del **Pianeta**. Una *forma mentis* sempre più importante, se non addirittura fondamentale, per salvare questa nostra **Terra** così sfruttata, così svilita nelle ultime centinaia di anni da un progresso che non ha solo mangiato, ma divorato le risorse naturali.

E allora ancora applausi ai fratelli **Giordano**, confermatasi sportivi doc, e ad **Autodemolizioni Dolfi**, che ha ribadito di saper scegliere, qualità rara da sempre. Vi assicuriamo che **Cristina Dolfi** sta già studiando nuove, interessanti iniziative per la sua città, **Pistoia**, per il territorio dell'**Alta Toscana**.



Nelle foto: dall'alto in basso in senso orario, la C3 sponsorizzata da Dolfi e la matita fatta con il riciclo delle gomme



**AUTODEMOLIZIONI
DOLFI**
Dal 1956



Codice della Strada: multe più salate

Prevenzione più che repressione

Alla guida, testa sulle spalle: occhio e prudenza. Attenzione, comunque, agli aumenti previsti dal **Codice della Strada** per diverse violazioni nel 2023: a partire dal 1° gennaio dell'anno nuovo. D'uopo limitare gli incidenti e allora ecco il tentativo di dare un taglio alle maggiori cause che li provocano. Sulle nostre strade, muoiono circa 3000 persone all'anno: una cifra spaventosa.

Sta sempre più aumentando la guida senza assicurazione, probabilmente per la difficoltà delle famiglie ad affrontare le ingenti spese del periodo e l'assicurazione è una delle prime cose che salta nella lista dei pagamenti indispensabili. Fra i rincari, però, anche la guida con cellulare in mano (per la nuova tendenza dei messaggi vocali), l'accesso alle **ZTL** con veicoli non idonei e l'eccesso di velocità. Occhio alle **ZTL**: si riceverà una multa per ogni accesso. Se si commetterà la stessa infrazione tre volte al giorno, il proprietario riceverà a casa tre multe per quella giornata.

(segue)



Le foto in pagina, relative al Codice della Strada, sono state tratte dal sito solomotori.it e da diritto.net (sotto)

(continua)

Tra le multe più care, urge prestare attenzione anche alla guida contromano, un'infrazione che ha subito un vertiginoso aumento, spinto anche da diversi casi clamorosi successi di recente, per fortuna senza gravi conseguenze.

Per tale infrazione si rischia di pagare una sanzione che va da 2.046 a 8.186 euro, ma se l'infrazione viene commessa di notte, si sfiorano anche i 10.000 euro. Guidare senza assicurazione costerà pure di più, con una sanzione amministrativa che va da 866 fino a 3.464 euro, quindi una somma ben più alta di un paio di anni o più di polizza pagata.

Attenzione, dunque: stiamo attraversando un periodo socio-economico molto delicato, nel quale molte famiglie faticano ad arrivare alla fine del mese. In questo clima di incertezza, le multe non sono una spesa che molti possono permettersi, per cui bisogna stare molto attenti, soprattutto alle novità e principalmente ai nostri comportamenti alla guida. Come dicevamo, testa sulle spalle: occhio e prudenza sempre. Vale per la salute in primis e il nostro bilancio.



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI

Dal 1956



Rotatorie e catene da neve, le dritte

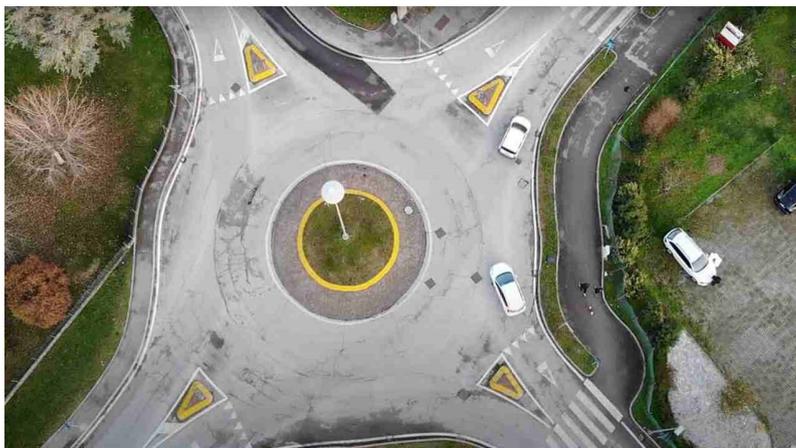
Guida scrupolosa per evitare guai

Rotatorie che passione, almeno in Italia. Realizzate già da decenni in tutta Europa e oggi sostituite dai sottopassi, nel nostro Paese stanno sempre più rilevando i classici incroci con e senza semafori.

Dovrebbero evitare che la circolazione si fermi completamente in ciascuno dei sensi di marcia, e, per la loro stessa natura, la possibilità che due auto si scontrino frontalmente o con impatto a 45° ad alta velocità.

Ma come funzionano le precedenze? Le normative europee mettono molta pressione sulle rotatorie, che da noi vengono anche chiamate rotonde. Innanzitutto, le regole in **Italia** e nella **Comunità Europea** sono diverse. In **Italia** la precedenza è data a chi proviene da destra, quindi le auto all'interno della rotonda devono cedere a chi entra. In **Europa** la priorità è sempre data a chi si trova già all'interno della rotonda. I veicoli che desiderano entrare nella rotonda sono costretti a frenare o fermarsi per cedere. Da qui la norma aggiuntiva, che definisce così un segnale stradale aggiuntivo oltre alla possibile segnaletica orizzontale che richiede una sosta. Occorre anzitutto moderare la velocità e adeguarsi al comportamento di altri veicoli, prioritariamente se necessario. Se la rotatoria ha solo una corsia e un ingresso in ciascuna direzione, in questo caso l'immissione nella rotatoria deve essere compiuta sempre vicino al margine destro.

Alle rotatorie è data priorità alle auto provenienti da destra e alle auto che sono già entrate in gran parte dell'incrocio, anche se provenienti da sinistra. Questa è la cosiddetta regola della "priorità effettiva", che richiede il passaggio di chi non può fermare la propria marcia. Infatti, il primo dovere di ogni conducente – ancor prima di ottemperare al **Codice della Strada** – è quello di evitare incidenti. Nella rotatoria a molte corsie è difficile stabilire le precedenze. Secondo il **Codice della Strada**, il conducente di un veicolo proveniente da sinistra deve cedere agli altri veicoli provenienti da destra quando entra nell'incrocio. Tale norma si discosta però dalla cosiddetta "precedenza di fatto", la quale richiede che coloro che hanno già iniziato a fare ingresso all'incrocio o nella rotatoria, siano i primi a essere lasciati passare.



Le foto che sono in pagina sono state tratte dal sito solomotori.it (sopra) e dal sito giornalemotori.it; il logo del mese di novembre è stato preso dal sito dreamstime.com



Catene da neve, croce e delizia dei nostri inverni. Chi non le ha in dotazione è passibile di multe molto salate. Con l'avvicinarsi della stagione fredda è obbligatorio avere a bordo le catene da neve, soprattutto in quelle località dove è opportunamente segnalato averle da dei cartelli. In molte località sciistiche, ad esempio, o dove c'è sempre il rischio di neve e ghiaccio, bisogna essere dotati di catene da neve. Chi non le ha in dotazione nella vettura è passibile di denuncia.

In alcune strade e autostrade italiane è scattato l'obbligo dal 15 ottobre. Il **Codice della Strada**, però, è magnanimo: consente un mese di proroga per dotarsi di questo equipaggiamento. Risulta, quindi, obbligatorio a partire dal 15 novembre e fino al 15 aprile dell'anno successivo circolare con le catene da neve a bordo, oppure avere montate le ruote per la stagione invernale.

L'obbligo delle catene da neve non è universale, ma è presente solo in alcune strade e autostrade. Ovvero in quei tratti dove è specificatamente segnalato da alcuni cartelli con una ruota catenata. Le multe vanno dai 430 sino ai 1.730 euro. Oltre alla sanzione si aggiungono il ritiro della carta di circolazione e anche l'obbligo di revisione. Inoltre esistono delle multe anche per le catene a bordo che, se non risultano omologate, comportano una multa che va dagli 81 ai 168 euro.

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI

Dal 1956

Grazie a babbo
Giampaolo